

Serie Ordinaria n. 33 - Martedì 13 agosto 2019

D.G. Ricerca, innovazione, università, export e internazionalizzazione

**D.d.s. 7 agosto 2019 - n. 11833
2014IT16RFOP012 POR FESR 2014-2020, Azione III.B.1.1.
- Incremento della dotazione finanziaria della linea
internazionalizzazione istituita con d.g.r. XI/910 del 3 dicembre
2018 in attuazione della d.g.r. XI/2007 del 31 luglio 2019**

LA DIRIGENTE DELLA STRUTTURA COMPETITIVITÀ DELLE IMPRESE SUI MERCATI ESTERI

Visti:

- il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006 Consiglio (di seguito per brevità, «il Regolamento FESR»);
- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 che reca disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio (di seguito per brevità, «il Regolamento Generale»);
- il Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti «*de minimis*» e il Regolamento (UE) n. 1408/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti «*de minimis*» nel settore agricolo ed in particolare gli artt.1 (campo di applicazione), 2 (definizioni, con riferimento in particolare alla nozione di «impresa unica»), 3 (soglia), 4 (calcolo dell'ESL), 5 (cumulo), 6 (controllo);
- il Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca Consiglio (di seguito per brevità, «il Regolamento delegato»);
- il Regolamento di Esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione del 28 luglio 2014 che reca modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati;
- il Regolamento di Esecuzione (UE) n. 1011/2014 della Commissione del 22 settembre 2014 che reca modalità di esecuzione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni alla Commissione e le norme dettagliate concernenti gli scambi di informazioni tra beneficiari e Autorità di Gestione, Autorità di Certificazione, Autorità di Audit e organismi intermedi (di seguito per brevità, «il Regolamento di esecuzione»);
- il Regolamento (UE, Euratom) 1046/2018 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica tra gli altri, i regolamenti (UE) n. 1301/2013 e (UE) n. 1303/2013, (UE) e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012 recante le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, rilevando la necessità di una loro modifica al fine di ottenere una maggiore concentrazione sui risultati e migliorare accessibilità, trasparenza e rendicontabilità;
- l'Accordo di Partenariato presentato dal Governo italiano e adottato a seguito di negoziato dalla Commissione Europea con Decisione C(2014)8021 del 29 ottobre 2014, che definisce la strategia per un uso ottimale dei Fondi Strutturali e di Investimenti Europei (di seguito per brevità, «i Fon-

di SIE») e rappresenta il vincolo di contesto nell'ambito del quale ciascuna Regione è chiamata a declinare i propri Programmi Operativi al fine di affrontare il problema della disoccupazione ed a incentivare la competitività e la crescita economica;

- la Decisione C (2018)598 che modifica la Decisione C(2014) 8021 che approva determinati elementi dell'Accordo di Partenariato con l'Italia adottata dalla Commissione in data 8 febbraio 2018;
- la Fiche EGESIF n. 15-0021-01 del 26 novembre 2015 avente ad oggetto «Guidance for Member States on Article 42(1) (d) CPR- Eligible management costs and fees»;
- il d.p.r. n. 22 del 5 febbraio 2018 "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020»;
- il Programma Operativo Regionale (POR) 2014-2020 a valere sulle risorse del Fondo europeo per lo sviluppo regionale (FESR) adottato con Decisione di Esecuzione della Commissione Europea del 12 febbraio 2015 C(2015) 923 final che prevede, nell'ambito dell'Asse Prioritario III «Promuovere la competitività delle piccole e medie imprese», l'Azione 3.b.1.1 (3.4.1 dell'AP) «Progetti di promozione dell'export, destinati a imprese e loro forme aggregate su base territoriale o settoriale» (di seguito per brevità, «l'Azione»);
- la Presa d'atto della I riprogrammazione del Programma Operativo Regionale (POR) con d.g.r. n. X/6983 del 31 luglio 2017 a valere sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale 2014-2020 di Regione Lombardia come da Decisione CE C(2017) 4222 del 20 giugno 2017;
- la Presa d'atto della II riprogrammazione del Programma Operativo Regionale (POR) con d.g.r. n. XI/549 del 24 settembre 2018 a valere sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale 2014-2020 di Regione Lombardia come da Decisione CE C(2018) 5551 del 13 agosto 2018;
- la Presa d'atto della III riprogrammazione del Programma Operativo Regionale (POR) con d.g.r. n. XI/1236 del 12 febbraio 2019 a valere sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale 2014-2020 di Regione Lombardia come da Decisione CE C(2019)274 del 23 gennaio 2019;
- la Valutazione ex Ante a sostegno dell'attivazione del Fondo Internazionalizzazione elaborata in conformità alle previsioni di cui all'art. 37 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, e presentata a scopo informativo al Comitato di Sorveglianza POR FESR e FSE 2014-2020, istituito con d.g.r. n. X/3252 del 6 marzo 2015;
- Rilevato che con decreto dell'Autorità di Gestione del POR FESR 2014-2020 n. 2044 del 21 marzo 2016 (e s.m.i.) è stato costituito il Comitato di Sorveglianza del POR FESR 2014 - 2020 tra i cui compiti sono ricompresi l'esame e approvazione della metodologia e i criteri usati per la selezione delle operazioni;

Richiamati:

- la legge regionale 19 febbraio 2014, n. 11 «Impresa Lombardia: per la libertà di impresa, il lavoro e la competitività» la quale, tra l'altro ha l'obiettivo di promuovere il mercato e di sostenere l'export lombardo attraverso la capacità delle imprese ad ampliare le proprie prospettive di business anche sui mercati esteri, consolidando nel territorio l'attività di ricerca e sviluppo e favorendo la collaborazione non delocalizzativa con le imprese straniere; la tutela della proprietà intellettuale e la sensibilizzazione dei consumatori; la tutela e la promozione dei prodotti tipici locali e delle produzioni industriali delle imprese della Lombardia anche a livello internazionale;
- i criteri di selezione dell'Azione III.3.b.1.1 «Progetti di promozione dell'export destinati ad imprese e loro forme aggregate su base territoriale o settoriale» approvati dal Comitato di Sorveglianza POR FESR 2014-2020 tramite procedura scritta conclusasi il 27 luglio 2015;
- il Programma Regionale di Sviluppo della XI Legislatura, approvato con dcr n. XI/64 del 10 luglio 2018, che promuove il sostegno all'internazionalizzazione ed all'export delle imprese e mira a definire e promuovere una strategia di sostegno alle imprese nel loro percorso di internazionalizzazione e consolidamento su nuovi mercati esteri, sia in termini di know how e servizi che di risorse e garanzie, valorizzandone competenze, conoscenze, creatività e innovazione;

Dato atto che il Programma Operativo Regionale (POR) 2014-2020 di Regione Lombardia:

- prevede nell'ambito dell'Asse III «Promuovere la competitività delle piccole e medie imprese», l'obiettivo specifico 3.b.1 «Incremento del livello di internazionalizzazione dei sistemi produttivi», finalizzato a rafforzare i processi di internazionalizzazione delle imprese singole o associate e ad aumentare il livello di attrattività del territorio lombardo, in attuazione del quale è compresa l'azione 3.b.1.1 (3.4.1 dell'AP) «Progetti di promozione dell'export, destinati a imprese e loro forme aggregate su base territoriale o settoriale».
- stabilisce un'allocatione di risorse sull'Asse III pari complessivamente ad euro 294.645.000 (circa il 30% della dotazione finanziaria del Programma) al fine di sostenere la competitività delle PMI;
- attribuisce una funzione rilevante agli strumenti finanziari nell'ambito dell'attuazione del Programma;

Viste:

- la legge regionale del 29 dicembre 2016 n. 35 - «Legge di Stabilità 2017 - 2019», che all'art. 1 comma 4 istituisce un Fondo per la concessione di finanziamenti agevolati destinati alla realizzazione di progetti di internazionalizzazione complessi, con una dotazione iniziale pari a euro 13.000.000,00 nel 2017 (di seguito «Fondo Internazionalizzazione»);
- la dgr n. XI/910 del 3 dicembre 2018 avente ad oggetto «Determinazioni in merito al POR FESR 2014-2020: istituzione della misura «Linea Internazionalizzazione» a valere sull'Asse III Azione III.B.1.1 e approvazione dei relativi criteri applicativi», con la quale Regione Lombardia:
 - istituisce la Misura «Linea Internazionalizzazione» e approva i relativi criteri applicativi;
 - individua Finlombarda s.p.a. quale soggetto gestore del Fondo Internazionalizzazione;
 - stabilisce che la dotazione finanziaria iniziale - prima finestra della Misura «Linea Internazionalizzazione» è pari ad euro 7.000.000,00, a valere sul Fondo Internazionalizzazione, comprensiva dei costi di gestione del relativo Fondo;
 - specifica che i soggetti che intendano presentare domanda a valere sulla misura potranno farlo in via telematica tramite sistema informativo regionale;
 - dà mandato al Direttore Generale della Direzione Generale Ricerca, Innovazione, Università, Export e Internazionalizzazione, in raccordo con l'Autorità di Gestione del POR FESR 2014-2020, per la sottoscrizione dell'Accordo di Finanziamento con Finlombarda per la gestione del Fondo (di seguito per brevità, «l'Accordo di Finanziamento o l'Accordo»);
- la legge regionale n. 24 del 28 dicembre 2018, n. 25 «Bilancio di previsione 2019 - 2021» (Legge di stabilità 2019/2021), che definisce lo stanziamento dei capitoli di riferimento dell'iniziativa;

Richiamate inoltre:

- la dg.r.n. XI/1121 del 28 dicembre 2018 che approva, tra gli altri, i programmi pluriennali delle società ed i prospetti di raccordo 2019-2021 degli enti dipendenti e delle società in house di cui all'Allegato 1 sez. 1 della l.r. 27 dicembre 2006, n. 30, tra cui Finlombarda s.p.a.;
- la d.g.r.n. XI/1388 del 18 marzo 2019, avente oggetto «Aggiornamento del prospetto di raccordo attività 2019-2021 di Finlombarda s.p.a. - integrazione delle attività relative alla gestione del fondo a valere sulla linea internazionalizzazione»;

Visti:

- la proposta di Accordo di finanziamento per la gestione del Fondo Internazionalizzazione approvata con decreto n. 4359 del 29 marzo 2019;
- l'Accordo di finanziamento per la gestione del Fondo Internazionalizzazione sottoscritto in data 2 maggio 2019, che incarica Finlombarda s.p.a. per la gestione del Fondo per la concessione di finanziamenti agevolati destinati alla realizzazione di progetti di internazionalizzazione complessi e stabilisce le modalità secondo cui la stessa dovrà svolgere le funzioni di soggetto gestore del Fondo, operando in base a specifiche disposizioni della Direzione Generale Ricerca, Innovazione, Università, Export e Internazionalizzazione in raccordo con l'Autorità di Gestione del POR FESR 2014-2020;
- il decreto n. 6168 del 3 maggio 2019 avente ad oggetto «2014IT16RFOP012. POR FESR 2014-2020, Azione III.b.1.1. Approvazione del bando per la presentazione delle domande di finanziamento a valere sulla Linea Internazionalizzazione in attuazione della l.r. n. 35/2016 e della d.g.r.n. XI/910 del 3 dicembre 2018» che:

- approva il «bando per la presentazione delle domande di finanziamento a valere sulla Linea internazionalizzazione»;
- dispone che le domande di adesione dovranno essere presentate esclusivamente per mezzo della piattaforma informativa Bandi online raggiungibile all'indirizzo www.bandiservizi.it a partire dalle ore 12:00 del giorno 22 maggio 2019;

- il decreto n. 8140 del 6 giugno 2019 che impegna la dotazione finanziaria complessiva del Fondo pari ad Euro 7.000.000 e liquida a favore di Finlombarda s.p.a. Euro 1.750.000 quale dotazione iniziale relativa al Fondo;
- la d.g.r.n. XI/2007 del 31 luglio 2019, «2014IT16RFOP012 POR FESR 2014-2020, Azione III.B.1.1. - Incremento della dotazione finanziaria della Linea Internazionalizzazione istituita con d.g.r. XI/910 del 3 dicembre 2018 in attuazione della l.r. n. 35/2016», la quale:

- procede all'attivazione della seconda finestra della misura «Linea Internazionalizzazione» e incrementa la dotazione finanziaria della misura «Linea Internazionalizzazione» a valere sull'Asse III Azione III.B.1.1 per ulteriori Euro 6.000.000, per un importo complessivo pari a Euro 13.000.000;
- stabilisce che la dotazione finanziaria aggiuntiva della Misura «Linea Internazionalizzazione», pari ad euro 6.000.000,00, a valere sulle risorse del «Fondo per la concessione di finanziamenti agevolati destinati alla realizzazione di progetti di internazionalizzazione complessi» istituito con l.r. 35/2016 nell'ambito del POR FESR 2014-2020, comprensiva dei costi di gestione del relativo Fondo, è suddivisa sui seguenti capitoli e sulle seguenti annualità:

anno 2020 complessivi Euro 3.000.000,00 così suddivisi:

- Euro 1.495.000,00 sul capitolo 14.01.203.010840 POR FESR 2014-2020 - RISORSE UE - COMPETITIVITA' - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AD IMPRESE CONTROLLATE;
- Euro 1.046.500,00 sul capitolo 14.01.203.010856 POR FESR 2014-2020 - RISORSE STATO - COMPETITIVITA' - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AD IMPRESE CONTROLLATE;
- Euro 448.500,00 sul capitolo 14.01.203.010874 POR FESR 2014 - 2020 - QUOTA REGIONE - COMPETITIVITA' - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AD IMPRESE CONTROLLATE;
- Euro 5.000,00 sul capitolo 14.01.103.12967 POR FESR 2014-2020 - RISORSE UE - COMPETITIVITA' - PRESTAZIONI PROFESSIONALI E SPECIALISTICHE, che presenta la necessaria disponibilità;
- Euro 3.500,00 sul capitolo 14.01.103.12968 POR FESR 2014-2020 - RISORSE STATO - COMPETITIVITA' - PRESTAZIONI PROFESSIONALI E SPECIALISTICHE, che presenta la necessaria disponibilità;
- Euro 1.500,00 sul capitolo 14.01.103.12969 POR FESR 2014-2020 - QUOTA REGIONE - COMPETITIVITA' - PRESTAZIONI PROFESSIONALI E SPECIALISTICHE, che presenta la necessaria disponibilità;

anno 2021 complessivi 3.000.000,00 così suddivisi:

- Euro 1.493.500,00 sul capitolo 14.01.203.010840 POR FESR 2014-2020 - RISORSE UE - COMPETITIVITA' - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AD IMPRESE CONTROLLATE, che presenta la necessaria disponibilità;
- Euro 1.045.450,00 sul capitolo 14.01.203.010856 POR FESR 2014-2020 - RISORSE STATO - COMPETITIVITA' - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AD IMPRESE CONTROLLATE, che presenta la necessaria disponibilità;
- Euro 448.050,00 sul capitolo 14.01.203.010874 POR FESR 2014 - 2020 - QUOTA REGIONE - COMPETITIVITA' - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AD IMPRESE CONTROLLATE, che presenta la necessaria disponibilità;
- Euro 6.500,00 sul capitolo 14.01.103.12967 POR FESR 2014-2020 - RISORSE UE - COMPETITIVITA' - PRESTAZIONI PROFESSIONALI E SPECIALISTICHE, che presenta la necessaria disponibilità;
- Euro 4.550,00 sul capitolo 14.01.103.12968 POR FESR 2014-2020 - RISORSE STATO - COMPETITIVITA' - PRESTAZIONI PROFESSIONALI E SPECIALISTICHE, che presenta la necessaria disponibilità;
- Euro 1.950,00 sul capitolo 14.01.103.12969 POR FESR 2014-2020 - QUOTA REGIONE - COMPETITIVITA' - PRE-

Serie Ordinaria n. 33 - Martedì 13 agosto 2019

STAZIONI PROFESSIONALI E SPECIALISTICHE, che presenta la necessaria disponibilità;

- stabilisce che la spesa corrispondente all'IVA dovrà essere imputata sul capitolo n. 1.12.110.10995 «Iva strumenti finanziari POR FESR 2014 - 2020» appositamente costituito dall'Autorità di gestione, come di seguito indicato:
 - anno 2020: Euro 2.200,00
 - anno 2021: Euro 2.860,00
- domanda al Direttore Generale della Direzione Generale Ricerca, Innovazione, Università, Export e Internazionalizzazione, in raccordo con l'Autorità di Gestione del POR FESR 2014-2020, la definizione e sottoscrizione di un Addendum all'Accordo di finanziamento per la gestione del Fondo Internazionalizzazione sottoscritto in data 2 maggio 2019;
- rinvia a successivi atti della Direzione Generale Ricerca, Innovazione, Università, Export e Internazionalizzazione l'impegno e la liquidazione delle risorse a Finlombarda s.p.a., secondo quanto previsto dai regolamenti comunitari;
- conferma i criteri applicativi della Misura «Linea Internazionalizzazione» definiti dalla d.g.r.n. XI/910 del 3 dicembre 2018;
- conferma che l'attuazione della misura sarà attuata nel rispetto Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 (pubblicato sulla G.U. dell'Unione Europea L 352 del 24 dicembre 2013) relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'unione Europea agli aiuti «de minimis», con particolare riferimento agli artt. 1 (campo di applicazione), 2 (definizioni, con riferimento in particolare alla nozione di «impresa unica»), 3 (aiuti «de minimis»), 4 (calcolo dell'ESL) e 6 (controllo);

Richiamata la d.g.r.n. XI/2083 del 31 luglio 2019 «Integrazioni al Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2019-2021 approvato con d.g.r.n. XI/1121 del 28 dicembre 2018 e aggiornamento dei programmi pluriennali delle attività degli enti e delle società in house e dei prospetti per il consolidamento dei conti del bilancio regionale e degli enti dipendenti a seguito della l.c.r.n. 36 del 26 luglio 2019 "Assesamento al bilancio di previsione 2019-2021 con modifiche di leggi regionali" - (atto da trasmettere al consiglio regionale);

Ritenuto pertanto, in attuazione della citata d.g.r.n. XI/2007 del 31 luglio 2019 di:

- Modificare l'art. A.5 - Dotazione finanziaria del «bando per la presentazione delle domande di finanziamento a valere sulla Linea Internazionalizzazione in attuazione della l.r. n. 35/2016 e della d.g.r.n. XI/910 del 3 dicembre 2018» (decreto n. 6168 del 3 maggio 2019) come segue:

«La dotazione finanziaria messa a disposizione per il presente bando è pari a € 13.000.000,00 (comprensiva degli oneri di gestione della relativa quota del Fondo Internazionalizzazione) in base a quanto previsto dalla l.r. n. 35/2016, dalla d.g.r.n. 910/2018 e dalla d.g.r.n. XI/2007 del 31 luglio 2019;

- Lasciare inalterate le restanti previsioni del decreto n. 6168 del 3 maggio 2019;

Visto il Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 (pubblicato sulla G.U. dell'Unione Europea L 352 del 24 dicembre 2013) relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'unione Europea agli aiuti «de minimis», con particolare riferimento agli artt. 1 (campo di applicazione), 2 (definizioni, con riferimento in particolare alla nozione di «impresa unica»), 3 (aiuti «de minimis»), 5 (cumulo) e 6 (controllo);

Confermato che nel caso di azioni che possono configurarsi come aiuto indiretto alle imprese tale aiuto sarà concesso ai sensi del Regolamento (UE) n. 1407/2013 del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti «de minimis»;

Visti:

- il decreto del Ministro dello Sviluppo Economico, di concerto con i Ministri dell'Economia e delle Finanze e delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali, 31 maggio 2017 n. 115 che, ai sensi dell'articolo 52 comma 6 della legge n. 234/2012, adotta il Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato;
- il decreto direttoriale del 28 luglio 2017, in attuazione di quanto disposto dagli articoli 7 e 8 del suddetto Regolamento per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato (RNA), che sancisce la data del 12 agosto 2017 per l'entrata in funzione del RNA;

Dato atto che gli obblighi di trasmissione al Registro nazionale aiuti delle informazioni e dei dati individuati dal suddetto Regolamento, previsti dall'art. 2 comma 2 del decreto direttoriale 28 luglio 2017, sono in carico al dirigente della Struttura Competitività delle Imprese sui mercati esteri;

Ritenuto altresì che le imprese, intese come impresa unica, ai sensi dell'art. 2.2 del Reg UE 1407/2013, in fase di adesione alle azioni del programma che possono configurarsi quale aiuto, devono sottoscrivere una dichiarazione ai sensi del d.p.r. 445/2000 che:

- attestati di non appartenere ai settori esclusi di cui all'art. 1 del Reg. (UE) n. 1407/2013;
- informi su eventuali aiuti «de minimis», ricevuti nell'arco degli ultimi tre esercizi finanziari in relazione alla propria attività rientrante nella nozione di impresa unica con relativo cumulo complessivo degli aiuti «de minimis» ricevuti;
- attestati di non essere in stato di fallimento, liquidazione anche volontaria, di amministrazione controllata, di concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la normativa vigente;

Considerato che la presente azione non è rivolta alle imprese che si trovano in stato di fallimento, di liquidazione anche volontaria, di amministrazione controllata, di concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la normativa vigente;

Considerato che, ai sensi dell'art. 1 lett. d) del Reg. 1407/13, le azioni e le spese relative al programma in oggetto non sono riferite ad esportazioni né all'uso di prodotti nazionali rispetto a prodotti importati. In particolare, non sono agevolate iniziative che riguardino direttamente o indirettamente la costituzione e la gestione di una rete di distribuzione in altri Stati membri o paesi terzi. Non costituiscono di norma aiuti all'esportazione gli aiuti inerenti ai costi di partecipazione a fiere commerciali né quelli relativi a studi o servizi di consulenza necessari per il lancio di nuovi prodotti oppure per il lancio di prodotti già esistenti su un nuovo mercato in un altro Stato membro o paese terzo;

Considerato inoltre che nel rispetto dei principi generali del Reg. 1407/2013 e delle specifiche esclusioni previste all'art. 3 del Reg. 1301/2013, la concessione dell'aiuto non è rivolta alle imprese appartenenti ai settori esclusi di cui all'art. 1 del Reg. (UE) n. 1407/2013;

Dato atto che le domande di adesione continueranno ad essere presentate esclusivamente per mezzo della piattaforma informativa Bandi online raggiungibile all'indirizzo www.bandiservizi.it;

Dato atto che, con riferimento al bando per la presentazione delle domande di finanziamento a valere sulla Linea Internazionalizzazione in attuazione della l.r. n. 35/2016 e della d.g.r.n. XI/910 del 3 dicembre 2018, il Comitato di Valutazione Aiuti di Stato C) della d.g.r.n. 6777 del 30 giugno 2017 e s.m.i. ha espresso parere positivo nella seduta del 19 marzo 2019;

Acquisiti:

- il parere del Comitato di coordinamento della programmazione europea in data 23 luglio 2019;
- il parere dell'Autorità di Gestione del POR-FESR 2014-2020 in data 24 luglio 2019 e in data 7 agosto 2019;

Richiamati altresì:

- la d.g.r.n. 5 del 4 aprile 2018 che approva il I Provvedimento Organizzativo 2018 con cui, ai fini della definizione della nuova organizzazione di impianto della XI Legislatura, sono costituite le Direzioni Generali, tra le quali la Direzione Generale «Ricerca, Innovazione, Università, Export e Internazionalizzazione»;
- la d.g.r.n. XI/294/2018 del 28 giugno 2018 che individua la dr.ssa Milena Bianchi quale dirigente della Struttura Competitività delle imprese sui mercati esteri;
- il decreto dell'Autorità di Gestione n. 10575 del 20 luglio 2018, così come integrato con d.d.u.o.n. 11266 del 31 luglio 2018, che nomina la dr.ssa Milena Bianchi quale Responsabile dell'Asse 3 POR FESR 2014-2020 per l'azione 3.b.1.1;

Visti gli articoli 26 e 27 del decreto legislativo n. 33 del 14 marzo 2013 che dispongono la pubblicità sul sito istituzionale delle pubbliche amministrazioni dei dati attinenti alla concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici a persone ed enti pubblici e privati;

Viste:

- la l.r. 34/78 «Norme sulle procedure della programmazione, sul bilancio e sulla contabilità della Regione» e sue succes-

sive modifiche ed integrazioni, nonché il Regolamento di contabilità e la l.r. 43/2017 di approvazione del Bilancio di previsione 2018/2020;

- la l.r. n. 20/2008 «Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale», nonché i provvedimenti organizzativi della XI legislatura;

DECRETA

1. di modificare l'art. A.5 - Dotazione finanziaria del «bando per la presentazione delle domande di finanziamento a valere sulla Linea Internazionalizzazione in attuazione della l.r. n. 35/2016 e della d.g.r. n. XI/910 del 3 dicembre 2018» (decreto n. 6168 del 3 maggio 2019) come segue:

«La dotazione finanziaria messa a disposizione per il presente bando è pari a € 13.000.000,00 (comprensiva degli oneri di gestione della relativa quota del Fondo Internazionalizzazione) in base a quanto previsto dalla l.r. n. 35/2016, dalla d.g.r. n. 910/2018 e dalla d.g.r. n. XI/2007 del 31 luglio 2019»;

2. di lasciare inalterate le restanti previsioni del bando per la presentazione delle domande di finanziamento a valere sulla Linea Internazionalizzazione in attuazione della l.r. n. 35/2016 e della d.g.r. n. XI/910 del 3 dicembre 2018 (decreto n. 6168 del 3 maggio 2019);

3. di confermare che la misura sarà attuata nel rispetto del Regolamento (UE) n. 1407/2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'unione Europea agli aiuti «de minimis», con particolare riferimento agli artt. 1 (campo di applicazione), 2 (definizioni, con riferimento in particolare alla nozione di «impresa unica»), 3 (aiuti «de minimis»), 4 (calcolo dell'ESL) e 6 (controllo);

4. di attestare che successivamente all'approvazione del presente atto, degli atti discendenti ed in particolare contestualmente all'approvazione dei provvedimenti di concessione, si provvederà alle necessarie pubblicazioni sul sito istituzionale regionale - sezione amministrazione trasparenza - ai sensi e per gli effetti dell'art. 26 e 27 del d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33;

5. Di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (BURL) e sul portale istituzionale di Regione Lombardia - www.regione.lombardia.it - Sezione Bandi, nonché sul sito regionale dedicato alla Programmazione Comunitaria (www.ue.regione.lombardia.it).

La dirigente
Milena Bianchi